

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-396 del 27/01/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Variante Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 4, D.M. 31/15 - Procedura "Esso Italiana Srl - PV 3947", sito "PV 3947", Via Ponte Nuovo 13, PIEVE DI CENTO. Proponente: Esso Italiana Srl - PV 3947
Proposta	n. PDET-AMB-2023-417 del 26/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Variante Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 4, D.M. 31/15 - Procedura "Esso Italiana Srl - PV 3947", sito "PV 3947", Via Ponte Nuovo 13, PIEVE DI CENTO.

Proponente: Esso Italiana Srl - PV 3947

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, la Variante al Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PG/2022/119664 del 19/07/2022), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 07/12/2022 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2022/206526 del 16/12/2022);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - al termine del periodo di esecuzione del test pilota dovrà essere trasmessa una nota tecnica contenente gli esiti dell'attività condotta e la definizione delle attività di bonifica successive;
 - tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. Comunica che il Progetto di Bonifica approvato conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto (20 mesi) e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
6. Approva il budget di progetto di variante pari ad € 69.800,00 (sessantanovemilaottocento/00);
7. Pone le garanzie finanziarie, nel rispetto del c.7 dell'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari al 50% del budget di progetto di variante comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad € 38.390,00 (trentottomilatrecentonovanta/00);
8. Dispone che le garanzie fideiussorie già costituite e approvate sono da considerarsi idonee a copertura degli interventi di progetto in variante, i quali sono da intendersi sostitutivi e non aggiuntivi a quelli già precedentemente approvati;
9. Ribadisce che le garanzie di cui al p.to precedente dovranno avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà

prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

10. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
11. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente Esso Italiana Srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Il 19/07/2022 il Proponente ha avanzato l'istanza di Variante al Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PG/2022/119664) approvato con DET-AMB-2020-16 del 03/01/2020 e comprendente l'Analisi di Rischio nonché il progetto d'intervento.

Gli interventi di bonifica eseguiti sono stati condotti in due fasi di iniezione del prodotto OBCTM, tramite appositi tubi valvolati collocati nell'intorno delle aree oggetto di trattamento. La prima fase è stata avviata a marzo 2020, mentre la seconda nel mese di novembre 2020. Tale tecnologia, pur avendo contribuito in linea generale ad abbassare le concentrazioni dei contaminanti indice di circa un ordine di grandezza, non è stata sufficiente a raggiungere gli obiettivi di bonifica definiti e approvati. Gli obiettivi di bonifica approvati per la matrice acque di falda, unica matrice oggetto di bonifica, sono coincidenti con le CSC di Tabella 2, Allegato 5 alla Parte Quarta – Titolo V del D. Lgs. 152/06 da ottenere in corrispondenza dei POC (PM1, PM2 e PM7) del sito; mentre relativamente ai parametri MTBE ed ETBE, gli obiettivi di bonifica sono rappresentati dai limiti proposti dall'Istituto Superiore di Sanità ("ISS") con parere n.45848 del 12/09/2006 e recepiti dal Decreto Ministeriale n. 31 del 12 febbraio 2015.

Attualmente si registrano ancora superamenti per il parametro ETBE in corrispondenza dei POC PM2 e PM7 e nel punto interno PM3. In merito al POC PM1 si evidenzia la piena conformità agli obiettivi di bonifica, in tutte le campagne di monitoraggio eseguite dall'avvio della bonifica (marzo 2020) ad oggi.

Il 16/09/2021, in funzione dei risultati ottenuti fino al luglio 2021, sono stati avviati interventi di Messa in Sicurezza (MIS) attraverso aspirazione forzata con autospurgo delle acque sotterranee in corrispondenza del POC PM2 e del piezometro PM3. A seguito dei risultati ottenuti dal monitoraggio di settembre 2021, a partire dal mese di novembre 2021 è stato esteso l'intervento di MIS anche al PM7 (POC), oltre ai suddetti piezometri PM2 (POC) e PM3.

La direzione di deflusso della falda, in condizioni statiche, è principalmente indirizzata verso NW. La profondità media della falda è compresa tra un minimo di circa 2,0 m da b.p., nei punti posti più in zona di monte idrogeologico, e un massimo di circa 2,9 m da b.p., nell'area di valle.

Pertanto è stato proposto di proseguire la bonifica mediante un intervento di ISCO che prevede, diversamente da quanto già attuato mediante l'utilizzo di una miscela liquida, l'iniezione nelle acque di falda di una miscela gassosa ossigeno/ozono con lo scopo di esercitare una rapida ossidazione dei contaminanti organici presenti nella matrice satura.

In funzione del raggio di azione, desunto dalle misure rilevate nei pozzi di monitoraggio contestualmente all'esecuzione del test pilota previsto in corrispondenza del pozzo PM3, verranno dimensionati gli interventi di iniezione successivi.

In relazione al grado di diffusione dell'ozono rilevato dal test pilota e agli esiti analitici acquisiti in corso d'opera, verrà valutata la necessità di realizzare due ulteriori piezometri (PM8 e PM9) e verrà definito il numero di interventi di ISCO da eseguire, previsti comunque fino a un massimo di 6. Qualora venisse realizzato il piezometro PM8, in area di valle idrogeologica rispetto al PM2, i POC in corrispondenza dei quali verrà verificata la conformità degli obiettivi di bonifica saranno rappresentati dai punti PM1, PM7 e PM8.

Con particolare riferimento alle modalità di collaudo della bonifica, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 10.4 del PUB Rev.2 e a quanto indicato nella Determina n. DET-AMB-2020-16 del 03/01/2020 di approvazione del Progetto, al termine del periodo di intervento, per il collaudo della bonifica per la verifica del rispetto dei limiti di bonifica previsti ai POC, si propone di effettuare un campionamento delle acque sotterranee in contraddittorio con ARPAE. Lo screening di analisi chimica prevedrà la ricerca dei parametri BTEX, Idrocarburi totali, MtBE e EtBE.

La bonifica avrà una durata massima prevista di 20 mesi.

La Conferenza dei Servizi del 7/12/2022 (verbale agli atti con PG/2022/206526 del 16/12/2022) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto di Variante, con prescrizioni.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.